



03/00036925

ITA:

SCOPERINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

[5605241] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25406

OGGETTO: Frammento di boccale

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (P 48,
III SO, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del Bronzo antico (IX-XVIII sec. a.C)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

MATERIALE E TECNICA: Terracotta nerastra ad impasto grossolano
modellata a mano, lisciate.MISURE: Alt. max. cons. cm. 10,3; largh. max. cons. cm.
11,6

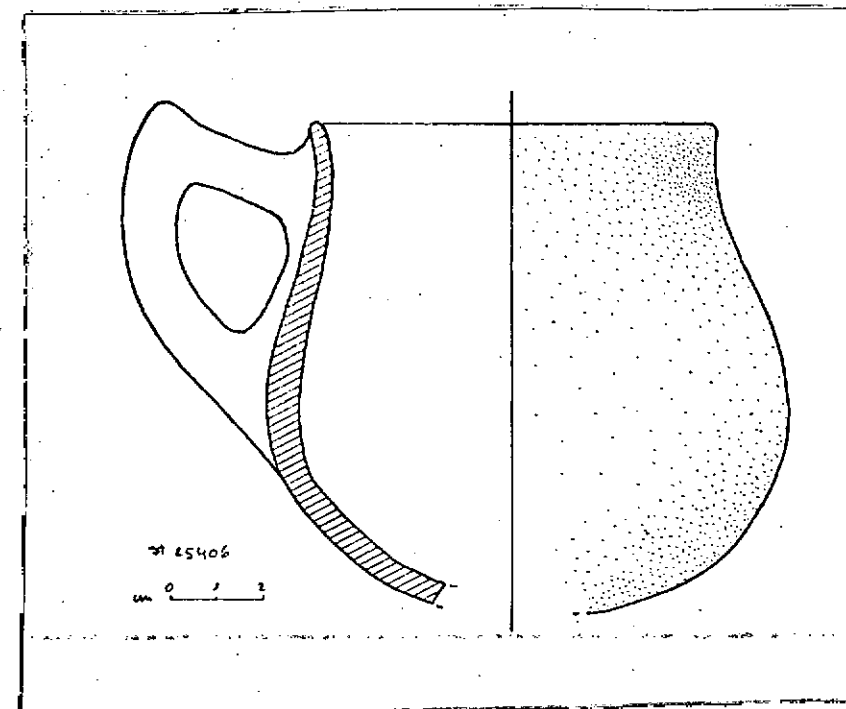
STATO DI CONSERVAZIONE: Orlo scheggiato; incrostato e corrosivo

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Circa un terzo di boccale piriforme con parete espansa verso il basso; ampio collo concavo con orlo piano, irregolare, appena escavato, sotto il quale è saldata un'ansa con appendice asciforme, imposta sul ventre. Si può ritenere una forma di passaggio tra i boccali tipo Cataragna e Cavriana secondo le classificazioni di R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola Italiana, I, Firenze 1971, pp. 54-56, figg. 19, 10 e 19, 15. Il pezzo rientra nella comune produzione fittile della cultura di Polada nell'Italia settentrionale e si attribuisce alla fase A data anche la provenienza. Esempari simili in M. PASOTTI-M. PORCEDDU, Insediamento della prima età del bronzo in località Sabbionara (quota 213) nel Comune di Garda, "Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona", XVIII, 1970, pp. 268-269, tav. IV, 3; R. PERINI, Significato delle ricerche al Lavagnone, Desenzano 1976, fig. e p. 11, n. 2.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 985 A

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DOSS. ANTONIETTA FERRARESI

DATA:

1979

Autonille Ferraresi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ANNA MARIA TAMASSIA

Anna Maria Tamassia

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE

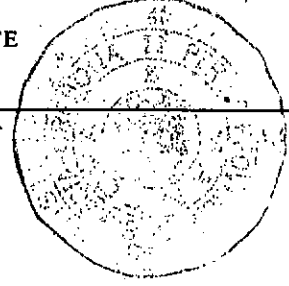
(M. GIUSEPPE DE' SORINTEMENTE)

M. G. De' Sorinamente

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dot. Maria Toesca)

FIRMA

Maria Toesca



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.-

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: